

ALLA PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE DI FANO

PROPOSTA DI ORDINE DEL GIORNO CONSIGLIO COMUNALE DI FANO

OGGETTO: Proposta di impegno affinché venga conferita la cittadinanza onoraria alla Senatrice Liliana Segre

Premesso che:

Liliana Segre (Milano 10 settembre 1930) è un'attivista e politica italiana, superstite dell'Olocausto e attiva testimone della Shoah italiana;

A 13 anni, nel 1943, dopo l'intensificazione della persecuzione degli ebrei italiani, suo padre la nascose presso degli amici, utilizzando documenti falsi;

Il 10 dicembre 1943 provò, assieme al padre e due cugini, a fuggire a Lugano, in Svizzera; i quattro furono però respinti dalle autorità del paese elvetico ed il giorno dopo, Liliana Segre venne arrestata a Selvetta di Viggiù, in provincia di Varese, all'età di tredici anni e dopo sei giorni in carcere a Varese, fu trasferita a Como e poi a San Vittore a Milano, dove fu detenuta per quaranta giorni;

Il 30 gennaio 1944 venne deportata dal binario 21 della stazione di Milano Centrale al campo di concentramento di Auschwitz-Birkenau, che raggiunse dopo sette giorni di viaggio e fu subito separata dal padre, che non rivide mai più e che sarebbe morto il successivo 27 aprile;

Il 18 maggio 1944 anche i suoi nonni paterni furono arrestati a Inverigo (provincia di Como); dopo qualche settimana anche loro vennero deportati ad Auschwitz e uccisi al loro arrivo, il 30 giugno 1944;

Alla selezione, Liliana ricevette il numero di matricola 75190, che le venne tatuato sull'avambraccio;

Fu messa per circa un anno ai lavori forzati presso la fabbrica di munizioni Union, che apparteneva alla Siemens;

Durante la sua prigionia subì altre tre selezioni ed alla fine di gennaio del 1945, dopo l'evacuazione del campo, affrontò la marcia della morte verso la Germania;

Venne liberata dall'Armata Rossa il primo maggio 1945 dal campo di Malchow, un sottocampo del campo di concentramento di Ravensbrück;

Dei 776 bambini italiani di età inferiore ai 14 anni che furono deportati ad Auschwitz, Liliana fu tra i venticinque sopravvissuti;

Al rientro nell'Italia liberata, visse inizialmente con gli zii e poi con i nonni materni, di origini marchigiane, unici superstiti della sua famiglia e nel 1948 conobbe a Pesaro, mentre era in vacanza al mare, Alfredo Belli Paci, cattolico, anch'egli reduce dai campi di concentramento nazisti per essersi rifiutato di aderire alla Repubblica di Salò;

Il 19 gennaio 2018, anno in cui ricadeva l'80° anniversario delle leggi razziali fasciste, il presidente della Repubblica Sergio Mattarella, in base all'art. 59 della Costituzione, nominava Liliana Segre senatrice a vita "per avere illustrato la Patria con altissimi meriti nel campo sociale";

Preso atto che:

Le cronache rappresentano un Paese dove i crimini d'odio e le violenze razziste diventano quotidiane e l'intolleranza si diffonde sempre più;

Liliana Segre negli ultimi trent'anni si è contraddistinta per aver portato nelle scuole la testimonianza di ciò che furono le leggi razziali e la Shoah, l'odio e la discriminazione e -ad oggi - Segre continua a farlo anche al Senato, impegnandosi nel coltivare e rafforzare la memoria, da lei stessa

definita “vaccino prezioso contro l’indifferenza” mettendo in campo azioni concrete di aiuto alle diversità e condanna rispetto ad azioni antidemocratiche e alle violenze;

Al Senato della Repubblica è stata istituita una Commissione straordinaria per il contrasto dei fenomeni di intolleranza, razzismo, antisemitismo e istigazione all’odio e alla violenza che ha uno scopo decisamente nobile, quello di contrastare l’odio e l’intolleranza in un periodo in cui sta avvenendo una normalizzazione della violenza verbale;

Anche a seguito dell’Istituzione di questa Commissione proposta dalla Senatrice Segre, per giorni le sono state rivolte pesanti minacce di morte, giungendo alla cifra di 200 al giorno, e per questo motivo la Senatrice a vita è stata inserita in un programma di protezione, vivendo dunque sotto scorta;

Considerato che:

La cittadinanza onoraria è un riconoscimento concesso da un comune o da uno Stato ad un individuo ritenuto legato alla città per il suo impegno o per le sue opere. La persona deve essersi distinta particolarmente nel campo delle scienze, delle lettere, delle arti, dell’industria, del lavoro, della scuola, dello sport, con iniziative di carattere sociale, assistenziale e filantropico od in opere, imprese, realizzazioni, prestazioni in favore degli abitanti del comune, rendendone più alto il prestigio attraverso la loro personale virtù, o in azioni di alto valore a vantaggio della nazione o dell’Umanità intera;

Si chiede:

Al sindaco e alla giunta di porre in essere tutte le attività per conferire la cittadinanza onoraria alla senatrice Segre in segno di riconoscenza e ammirazione per il suo impegno e per il suo messaggio contro l’odio e l’indifferenza.